



# COMUNE DI SPELLO

*Area Affari Generali, Sociale e Cultura*

Piazza della Repubblica, 1  
06038 Spello (PG)

Web [www.comune.spello.pg.it](http://www.comune.spello.pg.it) - E-mail [sciavaglia@comune.spello.pg.it](mailto:sciavaglia@comune.spello.pg.it)  
Casella di P.E.C.: [comune.spello@postacert.umbria.it](mailto:comune.spello@postacert.umbria.it)

C.A.P. 06038 – C.F. 82001750544 - P. IVA 00387840549 - ☎ 0742/300071 📠 0742/300071

## **AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' DA SVOLGERSI PRESSO SENTIERO ESCURSIONISTICO ACQUEDOTTO ROMANO- AREA CAMPEGGIO LOC. SPORTELLA**

**VISTA** la Deliberazione G.C. n. 102 del 25/05/2022

### **IL RESPONSABILE**

In esecuzione della propria Determinazione dirigenziale n. 574 del 29/06/2022

### **PREMESSO CHE:**

-è obiettivo del Comune di Spello in conformità alle proprie finalità statutarie e al proprio programma di mandato, la valorizzazione del patrimonio pubblico anche attraverso forme di collaborazione tra pubblico e privato;

-è altresì volontà del Comune di Spello in virtù degli interventi eseguiti che hanno determinato una rilevante opera di riqualificazione dell'intera area del sentiero escursionistico Acquedotto romano e dell'Area Campeggio Loc. Sportella dotarsi di una progettazione integrata per la definizione e sperimentazione di iniziative e di attività di formazione, animazione e intrattenimento di rilevanza socio culturale da svolgersi presso l'area camping che si ritiene opportuno integrare in un processo di coprogettazione come esercizio strettamente funzionale alle attività svolte

-che il Comune di Spello riconosce, promuove e sostiene l'iniziativa autonoma delle formazioni sociali che, nella comunità, perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fine di lucro, e svolgono attività di interesse generale ai sensi degli articoli 2, 3, 4, 18 e 118, comma quarto, della Costituzione

Tutto ciò premesso

### **RENDE NOTO CHE**

questa Amministrazione Comunale intende indire una procedura comparativa ai sensi dell'art. 56, co. 3 D.Lgs. 117/2017, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, finalizzata al coinvolgimento di Enti del Terzo Settore e (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) per lo sviluppo di una co-progettazione per la definizione e sperimentazione di iniziative e di attività di formazione, animazione ed intrattenimento di rilevanza socio culturale da svolgersi presso l'area camping Loc. Sportella che si ritiene opportuno integrare in un processo di coprogettazione come esercizio strettamente funzionale alle attività svolte

La stipula della convenzione con il soggetto selezionato in esito alle fasi del procedimento di coprogettazione, e avente ad oggetto l'esecuzione del progetto è subordinata al completamento dei lavori e alla verifica e certificazione dell'esecuzione a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite dell'intervento di riqualificazione di che trattasi.

Pertanto l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

L'interesse pubblico perseguito attraverso il modello della coprogettazione si sostanzia:

-nella convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico

-nel concorrere alla promozione ed al potenziamento della ricettività del territorio e delle strutture a servizio della fruizione turistico-escursionistica, sportiva e outdoor regionale con il più ampio coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore che operano in ossequio alle proprie finalità statutarie nel relativo ambito;

-nel concorrere al recupero e alla valorizzazione della rete di percorsi e delle aree di rilevante interesse ambientale e paesaggistico;

-nel realizzare una gestione efficiente in collaborazione con soggetti qualificati al fine di ottenere un miglior rapporto costo benefici nella gestione ed utilizzo dell'intera area ed un utilizzo della medesima che integra la tutela paesaggistica con attività di carattere socio culturale rivolte a tutta la collettività;

Scopo della presente procedura è l'individuazione di un soggetto ETS con cui attivare un Tavolo di coprogettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nella Proposta Progettuale, predisposto dall'Ente del terzo settore selezionato, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con lo stesso soggetto per la concreta realizzazione dell'insieme degli interventi e delle azioni coprogettate e della relativa gestione.

Gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall'art. 55 CTS segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo e in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

## **CONTESTO NORMATIVO**

-L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

-l'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni (ss.m.ii.), recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), disciplina, in modo diffuso e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, ed in particolare, al primo ed al secondo comma, prevede che:

"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili (...)"

Il quadro normativo di riferimento sopra richiamato si integra, poi, per quanto di interesse, con le seguenti disposizioni e loro eventuali successive modifiche/integrazioni (s.m.i.):

-L'articolo 119 del D.lgs. 267/2000, che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;

-La Legge n. 328/2000;

-Le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;

-La Legge n. 241/1990;

-la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020;

-l'art. 30 della legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

-il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con cui sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017, le indicazioni delle quali, tuttavia, non hanno pretesa di definitività ed esaustività, e scopo del documento è di supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57.

## **PREMESSE E DEFINIZIONI**

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- ATS: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;

- Altri enti: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;

- Amministrazione procedente (AP): Comune di Spello ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;

- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;

- Co-progettazione: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;
- Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di coprogettazione;
- Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- Enti attuatori partner (EAP): gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto; - Proposta progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Autorità procedente;
- Progetto definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente;
- Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

## **1- OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO**

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla Co-progettazione e successiva gestione di una serie di attività di formazione, animazione ed intrattenimento di rilevanza socio culturale da svolgersi presso l'area camping sita in Via del Campeggio, Loc. Sportella e sita all'interno del sentiero escursionistico Acquedotto romano, un percorso naturalistico di circa 5 km che si snoda all'interno del Parco del Monte Subasio tra natura, arte, paesaggio e storia per giungere al punto di crocevia di numerosi sentieri tra cui il "Cammino di San Francesco".

La coprogettazione posta in essere non potrà in alcun modo limitare o inibire l'uso pubblico del percorso escursionistico.

L'intera superficie all'interno della quale insiste l'area campeggio è stata interessata da lavori di riqualificazione ormai in fase di ultimazione e finanziati con fondi del PSR 2014/2020 della Regione Umbria nell'ambito della misura 7 – sottomisura 7.5 per il tipo d'intervento 7.5.1 "Investimenti in infrastrutture ricreative, informazioni/infrastrutture turistiche su piccola scala - beneficiari pubblici"

In ottemperanza all'art. 3.14.3 del Bando ad evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento 7.5.1 Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala – beneficiari pubblici cui afferiscono gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione dell'area di che trattasi *"La spesa ammissibile dell'operazione è ridotta anticipatamente tenendo conto della capacità potenziale dell'operazione di generare entrate nette in uno specifico periodo di riferimento che copre sia l'esecuzione dell'operazione che i cinque anni successivi alla data di liquidazione del saldo."*

Per "entrate nette" ai sensi dell'art. 61 del Regolamento UE n. 1303/2013 si intendono *i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di*

*sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.* In considerazione di ciò non è possibile prevedere per i primi 5 anni, un'entrata netta per l'Amministrazione concedente consistente né nella riscossione di un canone concessorio a carico di un eventuale gestore, né nell'introito di tariffe a carico degli utenti che fruiscono dell'area campeggio.

Quanto derivante dall'applicazione delle predette tariffe sarà destinato pertanto ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 esclusivamente al rimborso, da parte delle Amministrazioni pubbliche alle ETS delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Scopo della presente procedura è pertanto l'individuazione di un soggetto ETS con cui attivare un Tavolo di coprogettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nella Proposta Progettuale, predisposto dall'Ente del terzo settore selezionato, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con lo stesso soggetto per la concreta realizzazione dell'insieme degli interventi e delle azioni coprogettate e della relativa gestione,

Gli Enti del Terzo settore (ETS) interessati potranno manifestare la propria candidatura presentando- oltre alla domanda di partecipazione - una proposta progettuale di intervento, redatta secondo le indicazioni del presente avviso, dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione. Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico ETS, in forma singola o associata, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso. La valutazione dei progetti presentati sarà demandata ad apposita Commissione, che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso — a conclusione dei propri lavori, formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

## **2- AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE**

Comune di Spello, Piazza della Repubblica 1, 06038 Spello (PG) P. IVA 00387840549

Tel 0742/300071 Mail [sciavaglia@comune.spello.pg.it](mailto:sciavaglia@comune.spello.pg.it) Pec [comune.spello@postacert.umbria.it](mailto:comune.spello@postacert.umbria.it)

**Responsabile del Procedimento:** Responsabile Area Affari Generali Sociale Cultura - Dr. ssa Sara Ciavaglia

## **3- DESCRIZIONE AREE INTERVENTO E ATTIVITÀ**

**1.** Si individuano le seguenti aree di intervento:

### **▪ AREA INTERVENTO 1- CURA DELLA PERSONA**

Le proposte progettuali attese in risposta agli obiettivi dovrebbero prevedere a titolo esemplificativo e non esaustivo azioni di valorizzazione della dimensione di prossimità intesa come "senso di appartenenza", nei seguenti ambiti di potenziamento dell'offerta territoriale:

- spazi per l'educazione e la formazione
- spazi per l'animazione di comunità
- attività di cura della comunità, benessere psico-fisico

- promozione dell'attività motoria all'aria aperta come occasione di aggregazione e di contrasto alla solitudine, per riaffermare il valore della socialità come elemento essenziale del benessere;
- spazi di confronto e partecipazione
- interventi e azioni volti a promuovere un uso condiviso delle aree, sostenendo la partecipazione e per favorire corrette relazioni intergenerazionali fra i diversi frequentatori dell'area, con particolare attenzione alle modalità di frequentazione di adolescenti e giovanissimi creando percorsi volti a coinvolgere i/le ragazzi/e nella progettazione e realizzazione di iniziative per la produzione e valorizzazione di esperienze espressive, culturali e di partecipazione sociale

#### ▪ **AREA INTERVENTO 2-CURA DEL TERRITORIO**

Le proposte progettuali attese in risposta agli obiettivi dovrebbero prevedere a titolo esemplificativo e non esaustivo azioni di valorizzazione della qualità delle infrastrutture, dell'ambiente, della qualità urbana e della mobilità dolce come fattori chiave della qualità complessiva della vita per i cittadini di Spello e in particolare in questi ambiti di intervento:

- qualità, ambiente, clima, salute, mobilità sostenibile
- spazio pubblico, spazio dismesso o spazi sottoutilizzati
- promozione della partecipazione dei cittadini, delle Associazioni e delle reti sociali alla rivitalizzazione e riqualificazione del territorio, attraverso:

a) interventi e azioni tesi alla cura del decoro urbano, alla cura e animazione delle aree e del verde, finalizzate alla migliore accessibilità e fruizione del territorio con particolare attenzione alla riscoperta di percorsi e sentieri, anche mediante lo strumento dei Patti di collaborazione e delle altre forme di sostegno che si possono rendere disponibili;

b) interventi e azioni volti a promuovere l'uso responsabile del verde, la corretta fruizione dell'ambiente, la riscoperta delle bellezze del territorio,

c) interventi e azioni educative, formative ed informative finalizzate diffusione della cultura dell'uso consapevole delle risorse comuni,

d) azioni per valorizzare la conoscenza e la memoria delle persone e dei luoghi, presupposto delle radici del patrimonio storico e culturale, dei saperi e delle esperienze collettive del passato, necessarie per una crescita sociale proiettata nel futuro.

e) azioni di valorizzazione del patrimonio escursionistico e del turismo outdoor quale principale attrattiva del territorio

2. Per tutte le attività progettuali sopra citate, sarà richiesto all'ETS proponente o ETS capofila del partenariato di attivare canali di raccordo ed interscambio con i servizi sociali, culturali, turistici territoriali volti alla condivisione dei dati qualitativi e/o quantitativi raccolti grazie alle attività di monitoraggio delle azioni progettuali svolte. La forma e le modalità di condivisione di tali dati sono lasciati a libera discrezione dell'ETS/ ETS capofila del partenariato.
3. L'équipe di lavoro che dovrà operare all'interno del progetto dovrà essere composta di figure educative e di esperti

4. L'equipe di lavoro dovrà, realizzare e sviluppare, in coerenza con gli obiettivi progettuali, le seguenti attività:

- Co-costruire progetti con gli attori coinvolti, esplorando i possibili contesti, in cui perseguire le mete, realizzare i sostegni e gli eventuali interventi, emersi dalla fase valutativa.
- Creare partnership e collaborazioni atte a sperimentare i progetti, attraverso accordi con realtà territoriali della comunità (contesti naturali), in continuità con gli interventi propedeutici attivati;
- Valorizzare altre figure, come volontari, tirocinanti universitari a supporto all'organizzazione del progetto;
- Mettere a disposizione strumentazioni (anche tecnologiche), aggiuntive/migliorative rispetto all'attuale dotazione, già presente in loco, che permettano una piena realizzazione di quanto previsto nel progetto;
- Assicurare un'azione coordinata e allineata sia con i Servizi Sociali che con gli altri Attori coinvolti in un'ottica di lavoro di rete, per la definizione di ipotesi progettuali e interventi
- Creare scambi, connessioni, sensibilizzazioni con altri contesti, (naturali e nella rete dei servizi) per la promozione di un approccio culturale e sociale per la co-costruzione del progetto.

5. Il soggetto individuato dovrà assicurare la funzione di coordinamento e di supervisione progettuale, indicando un responsabile del progetto, che sia il riferimento per il servizio sociale, la rete dei servizi e la comunità, garantendo la programmazione, la gestione e il monitoraggio del progetto.

#### **4. DURATA**

Tenuto conto della natura innovativa dell'ambito di progettazione oggetto del presente bando e dei vincoli imposti dal PSR, è necessario per l'Amministrazione Comunale individuare un partner che possa collaborare con continuità e per un arco temporale sufficientemente ampio da permettere un congruo sviluppo del progetto, il monitoraggio con la relativa valutazione degli esiti e l'eventuale ri-orientamento progettuale. Pertanto, il partenariato, individuato attraverso il presente bando, avrà durata quinquennale decorrente dalla stipula della relativa convenzione.

#### **5. RISORSE E MONITORAGGIO**

1. Il Comune di Spello contribuisce alla realizzazione del progetto facendosi carico della manutenzione straordinaria dell'area camping e del sentiero escursionistico Acquedotto romano il cui uso pubblico non può essere in alcun modo inibito o limitato.

Le modalità di gestione delle risorse e delle attività verranno regolate dalla Convenzione che sarà sottoscritta dal Comune di Spello con il Soggetto individuato quale attuatore del progetto. La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite dal progetto definitivo.

Il soggetto attuatore dovrà quindi provvedere, oltre che ad un monitoraggio costante del progetto, anche alla rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione. La rendicontazione delle attività ha, infatti, lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate dietro presentazione di idonea documentazione, utilizzando quanto derivante dall'applicazione delle tariffe poste a carico delle persone frequentanti l'area camping, deliberate e riscosse dall'Amministrazione comunale.

Eventuali utili che si dovessero generare saranno reimpiegati nella gestione delle attività, negli interventi di manutenzione dell'area campeggio e dell'intero sentiero escursionistico Acquedotto romano.

**2.Saranno considerati ammissibili** solo i costi inerenti alle attività di cui all'art. 3 relativi ad acquisti di beni e servizi, utenze, spese per la conduzione, custodia, vigilanza, pulizia, manutenzione ordinaria campeggio, ai rimborsi spese dei volontari (art. 17 comma 3 e 4 del Codice del Terzo Settore) e costi riconducibili alla sottoscrizione di polizze assicurative per volontari coinvolti e sedi fisiche di attuazione delle azioni proposte.

I costi relativi ai compensi del personale impiegato nello svolgimento delle attività proposte sono considerati ammissibili fino al 30% delle risorse indicate nel presente avviso.

**3.Non saranno ritenuti ammissibili le seguenti voci di spesa:**

- i costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto;
- oneri per l'acquisto di beni immobili o per la ristrutturazione di immobili;
- oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto;
- spese per l'ordinario funzionamento dell'Associazione, qualora non riferite al progetto;
- oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto) e a spese di rappresentanza dell'Associazione;
- oneri già coperti per attività oggetto di convenzione con Enti pubblici o soggetti privati.

**6-MODALITÀ DI RIMBORSO SPESE E RENDICONTAZIONE**

L'articolo 56, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 stabilisce che le Convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle Amministrazioni pubbliche alle ETS delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'articolo 17, comma 3, del Codice vieta i rimborsi spese di tipo forfettario.

Tutte le operazioni contabili di seguito indicate dovranno avvenire su conto corrente intestato all'ETS/ETS capofila di partenariato ammesso alla co-progettazione che pertanto dovrà assicurarsi di averne disponibilità al momento della presentazione della domanda.

Al termine di ciascun anno si provvederà ad esaminare le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe e si provvederà a liquidare la parte ammissibile al rimborso dietro presentazione da parte dell'ETS/ETS capofila di partenariato della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Si sottolinea che detto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa e sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire — *e il soggetto partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più* — le riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare.

Qualora le prestazioni e le attività di ottimizzazione e miglioramento del servizio cofinanziate dal partner progettuale con risorse aggiuntive risultassero, a consuntivo, in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare, il relativo importo sarà portato in detrazione dalla somma dovuta dall'Ente a titolo di compensazione in base all'accordo di collaborazione.

**La rendicontazione dovrà contenere la seguente documentazione:**

- relazione sulle attività svolte;
- rendicontazione finanziaria delle spese effettivamente sostenute, chiaramente riferibili alle attività indicate all'art. 3;

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Per le spese sostenute, gli ETS dovranno conservare i giustificativi delle stesse ed esibirli in caso di controllo anche a campione. In sede di verifica amministrativo contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del finanziamento. Tutte le spese devono essere finalizzate e riconducibili alle attività di cui all'articolo 3

Il Comune di Spello si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D. P. R. 445/2020, allo svolgimento delle attività e dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi. A tal fine si ribadisce la necessità di conservazione dei giustificativi di spesa di cui sopra.

Il Comune di Spello si riserva altresì la facoltà:

- di revoca del contributo concesso, nell'ipotesi di:
  - non effettuazione delle attività di cui all'art. 3;
  - realizzazione delle attività fuori dai periodi stabiliti
  - utilizzo non conforme a quanto dichiarato.
- di riduzione del contributo, nel caso di parziale realizzazione delle attività.

In caso di eventuali risorse residue o aggiuntive, il Comune si riserva di adottare successivi provvedimenti relativi alla concessione di contributi a sostegno delle spese sostenute dagli ETS.

## **7- IMPEGNI PREVISTI**

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi, che saranno oggetto della convenzione di collaborazione:

- conduzione, custodia, vigilanza, pulizia area campeggio
- manutenzione ordinaria area campeggio
- gestione verde
- messa a disposizione personale qualificato con comprovata esperienza appositamente individuato;
- cofinanziamento di una quota di progetto, da indicarsi nella manifestazione di interesse;
- collaborazione con i Servizi della/e Amministrazione/i comunale/i, e i cittadini;
- partecipazione ai momenti di confronto e verifica indetti dal Comune di Spello
- osservanza, nei riguardi dei propri addetti, di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- mantenimento del segreto d'ufficio e/o professionale.

## **8. FASI DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE**

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi.

### **FASE 1**

- pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione delle attività di cui sopra;
- Individuazione del soggetto partner
- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla coprogettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica-professionale;

- valutazione, da parte di una Commissione Valutatrice tecnica, nominata con Determinazione del Responsabile Area Affari Generali, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al paragrafo 14;
- individuazione del soggetto che, tra le proposte che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100, avrà raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà alla Fase 2 della procedura.

## **FASE 2**

– Co-progettazione del progetto definitivo In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella Fase 1 che ha ottenuto il maggior punteggio e si procede alla sua discussione critica e suscettibile di variazioni ed integrazioni condivise in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal programma del Comune e dal presente Avviso. Il tavolo di co-progettazione sarà composto dal RUP e da referenti del Comune di Spello e dal rappresentante legale del Soggetto partner selezionato, o suo delegato, con il supporto dei propri referenti tecnici. Il progetto definitivo dovrà definire di tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;
- c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie, messe a disposizione dal co-progettante;
- d) definizione dell'organizzazione del centro
- e) definizione dei contenuti della convenzione

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per il Comune di Spello, è condizione indispensabile per la stipula della convenzione. Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, il Comune si riserva la facoltà di revocare la procedura. La partecipazione dei Soggetti del Terzo Settore alle Fasi 1 e 2 non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

## **FASE 3**

- Stipula della convenzione tra il Comune ed il soggetto selezionato

Conclusa la precedente fase 2, il Comune di Spello procede a stipulare una convenzione con il soggetto selezionato, avente ad oggetto l'esecuzione del progetto esito della co-progettazione con specifica disciplina dei reciproci obblighi.

La convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro:

- a. oggetto e durata;
- b. il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- c. le modalità di direzione, gestione ed organizzazione;
- d. gli impegni dell'Ente attuatore partner e gli impegni del Comune;
- e. le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- f. i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute Disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).

## 9. REQUISITI GENERALI E SPECIALI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, in sede di domanda di partecipazione, il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione della presente procedura:

**a) Iscrizione da almeno 1 anno ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore fino alla piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore:**

- per Società cooperative sociali e Società cooperative sociali consortili, iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico ex D.M. 23/06/2004, ovvero nelle apposite sezioni dell'Albo delle Cooperative sociali della Regione Umbria, ove istituito;
- per Imprese sociali, iscrizione nel Registro delle Imprese;
- per Associazioni di Promozione Sociale (APS), iscrizione all'apposito Registro regionale della Regione Umbria;
- per Organizzazioni di Volontariato, iscrizione all'apposito Registro regionale della Regione Umbria;
- per le Fondazioni, iscrizione all'apposito Registro regionale della Regione Umbria

I requisiti generali dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto.

**b) essere in possesso dei requisiti indicati nell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.50/2016), applicato per analogia**

**c) comprovata esperienza di almeno n. 2 anni negli ambiti e sul target di intervento del presente avviso**

## 10 - TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare manifestazione di interesse a co-progettare gli interventi e le attività di cui al presente Avviso. I soggetti interessati dovranno presentare le dichiarazioni ed il progetto e ogni altra documentazione richiesta utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso entro e non oltre le **ore 13:00 del giorno 25 luglio 2022** tramite PEC all'indirizzo [comune.spello@postacert.umbria.it](mailto:comune.spello@postacert.umbria.it).

Tutta la documentazione deve essere firmata digitalmente e nell'oggetto della PEC va riportata la seguente dicitura: Manifestazione di Interesse – Procedura di Co-progettazione di attività da svolgersi presso sentiero escursionistico Acquedotto romano- Area campeggio Loc. Sportella.

Il termine sopra indicato è tassativo e pertanto non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse pervenuta oltre tale termine. Non saranno accettate proposte trasmesse con modalità differenti da quelle indicate. La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

**A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello riportato all'Allegato **"MOD. A)"** del presente Avviso, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale.

In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva (la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;

- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

**B. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **Allegato "MOD. B)"** al presente avviso, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 9 e del rispetto delle condizioni disciplinate nel presente avviso. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte del procuratore, di copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione. La presente dichiarazione, per la parte relativa ai requisiti di carattere generale, dovrà essere compilata altresì dal legale rappresentante/procuratore di eventuali soggetti partner dell'ETS.

**C. PROPOSTA PROGETTUALE**, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo l'Allegato **"MOD. C)"**, contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto per cui si presenta la candidatura. La proposta progettuale (PP) dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 14 (Criteri di valutazione), con particolare riguardo agli elementi di arricchimento proposti, indicando le risorse aggiuntive al budget di progetto dell'Amministrazione, messe a disposizione del soggetto attuatore partner. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

Per facilitare la partecipazione alla selezione sono stati predisposti gli allegati succitati MOD. A), MOD. B), MOD. C): i soggetti proponenti sono tenuti ad attenersi, mantenendone inalterato il contenuto. Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

## **11. CAUSE DI ESCLUSIONE**

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura qualora:

- a) pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- b) incomplete nei dati di individuazione dell'associazione e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata;
- c) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- d) prive dei requisiti richiesti
- e) il mancato raggiungimento del punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100 nella proposta organizzativo/descrittiva

## **12 RESPONSABILE TECNICO**

Il concorrente dovrà fornire all'amministrazione procedente, nella domanda di partecipazione il Nominativo, i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del Responsabile tecnico che interverrà nella

successiva fase di coprogettazione e co-gestione del progetto.

Il Responsabile Tecnico dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio dell'attività di coprogettazione, a partecipare ai tavoli di co-progettazione in nome e per conto dell'associazione di appartenenza o degli ETS partner in caso di partenariato collaborando con le/i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione dei singoli interventi, al fine di far fronte alle eventuali problematiche che dovessero sorgere con riguardo alle prestazioni e attività inerenti alla realizzazione del progetto.

### **13. PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E SELEZIONE**

1. Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del procedimento (RUP), con l'assistenza di due testimoni, in apposita seduta pubblica, ne valuterà la regolarità formale, la completezza della documentazione presentata, la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati. Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione, che verrà appositamente nominata successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature.

2. La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri provvederà, in una o più sedute, alla valutazione tecnica delle candidature ammesse, secondo i criteri di cui al successivo articolo.

3. Al termine della valutazione, la Commissione, in presenza di più proposte progettuali (PP), redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente;

4. I lavori di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno con le seguenti modalità:

- ♣ apertura delle proposte progettuali (PP);
- ♣ valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata;
- ♣ comunicazione in seduta pubblica dei punteggi assegnati alle proposte progettuali;
- ♣ elaborazione dei punteggi finali, redazione della graduatoria di merito che sarà oggetto di pubblicazione e successiva proposta di provvedimento conclusivo del procedimento di coprogettazione.

5. Al termine della fase di selezione, gli atti saranno rimessi al RUP per l'avvio del Tavolo di coprogettazione con il candidato primo classificato. Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

### **14. CRITERI DI VALUTAZIONE**

1. Le proposte progettuali (PP) dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 20 pagine, esclusi eventuali allegati), illustrando in maniera organica, coerente, dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 2.

2. La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale (PP), complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

	<b>OBIETTIVO PERSEGUITO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PUNT. MAX 100</b>
1	<b>L'amministrazione intende verificare la</b>	<b>Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza destinataria del servizio. Il</b>	<b>5</b>

	<p><b>conoscenza del concorrente del contesto sociale in cui si svolgerà l'intervento</b></p>	<p>soggetto proponente dovrà illustrare le caratteristiche del contesto socio-culturale di riferimento, con particolare attenzione alla rilevazione dei bisogni dell'utenza e alle sinergie da realizzare con la rete dei soggetti istituzionali e del Terzo Settore coinvolti. Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e della completezza dell'analisi.</p>	
2	<p><b>L'amministrazione intende conoscere l'esperienza maturata e il radicamento sul territorio dal soggetto proponente.</b></p>	<p><b>Esperienze Professionali e radicamento territoriale.</b> Il soggetto proponente dovrà elencare le esperienze professionali aventi ad esclusivo oggetto progetti/servizi/attività a favore delle persone destinatari degli interventi e atte, altresì, a dimostrare la concreta attitudine ad operare sia in rete con Enti del Terzo Settore che con le Pubbliche Amministrazioni. Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e della continuità nel tempo delle esperienze maturate. Saranno particolarmente valutati i progetti realizzati in collaborazione con altri soggetti o la costituzione di una rete di offerta integrata e diversificata.</p>	<b>20</b>
3	<p><b>L'amministrazione vuole conoscere le professionalità e i volontari messi a disposizione.</b></p>	<p><b>Professionalità delle Risorse Umane messe a disposizione del Progetto.</b> Competenze e capacità del personale, dei collaboratori e dei volontari che saranno messe a disposizione del progetto. Il concorrente deve indicare il numero e i nominativi dei volontari che saranno impegnati nella realizzazione del progetto. Il punteggio sarà attribuito sulla base delle professionalità indicate e della coerenza degli studi effettuati e delle esperienze maturate con la</p>	<b>5</b>

		finalità progettuale. Sarà attribuita particolare importanza al numero e ai requisiti dei volontari messi a disposizione del progetto.	
4	<b>L'amministrazione intende conoscere l'articolazione del partenariato.</b>	<b>Articolazione del partenariato (se applicabile)</b> Il soggetto proponente deve indicare la rete di partenariato di soggetti del terzo settore che intende attivare concretamente per le finalità dell'avviso. Saranno valutati i partner attuativi di intervento e non la semplice rete territoriale attivabile. Si precisa che saranno valutati solo ed esclusivamente i "soggetti partner" con i quali è stato sottoscritto un accordo di partenariato - firmato dal legale rappresentante dell'ETS concorrente e dal legale rappresentante dell'ETS partner. Il punteggio sarà attribuito in base della qualità dei partner attuativi individuati.	<b>5</b>
5	<b>L'amministrazione intende conoscere la capacità del soggetto proponente di offrire soluzioni innovative rispetto alle tradizionali.</b>	<b>Elementi di innovazione e sperimentazione.</b> Il soggetto proponente deve indicare gli elementi integrativi, innovativi, e sperimentali della strategia e dell'approccio complessivo dell'operazione progettuale rispetto alle modalità consolidate e tradizionali di intervento. Il punteggio sarà attribuito in base alla qualità degli elementi di innovazione proposti.	<b>20</b>
6	<b>L'amministrazione intende conoscere nel dettaglio gli interventi progettuali che vanno ad articolare nel concreto la proposta</b>	<b>Articolazione della proposta progettuale.</b> Il soggetto proponente deve illustrare com'è articolata la proposta progettuale ed in particolare indicare le azioni e gli interventi che intende attivare, i destinatari e le ricadute positive attese da tali interventi. Il punteggio	<b>30</b>

		sarà attribuito in base alla qualità degli interventi proposti e alla capacità di dare risposta a tutti gli ambiti di intervento indicati nel presente Avviso Pubblico.	
7	<b>L'amministrazione vuole conoscere la capacità del proponente di effettuare un monitoraggio dell'intervento per poter intervenire con azioni correttive in caso di mancato o incompleto conseguimento degli obiettivi perseguiti.</b>	<b>Modalità di raccolta, monitoraggio e analisi dei dati.</b> Il soggetto proponente deve specificare le modalità di raccolta, monitoraggio e analisi dei dati quantitativi, che si propone di adottare, presso presidi territoriali o itineranti nonché alle caratteristiche effettive dei beneficiari. Il punteggio sarà attribuito in base alla qualità elementi di raccolta, monitoraggio e analisi dei dati proposti.	<b>5</b>
8	<b>L'amministrazione intende acquisire gli elementi di conoscenza che giustificano il ricorso alla coprogettazione con particolare riferimento all'apporto del soggetto proponente al progetto in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie.</b>	<b>Apporto del soggetto proponente al progetto.</b> Il soggetto proponente deve specificare le voci di spesa derivante da risorse aggiuntive, intese come: <ul style="list-style-type: none"> <li>• risorse umane dedicate al progetto senza onere alcuno per l'amministrazione comunale;</li> <li>• beni immobili, mobili, mezzi di trasporto, attrezzature messe a disposizione gratuitamente per il progetto;</li> <li>• finanziamenti in beni materiali o in denaro ricevuti da soggetti partner per la realizzazione del progetto;</li> <li>• costi di coordinamento ed organizzazione dell'attività, presidio delle politiche di qualità del progetto.</li> </ul> <p>• Importo cofinanziato Si precisa che il progetto sarà escluso nel caso in cui non venga congruamente dimostrata una quota minima di cofinanziamento.</p>	<b>10</b>

Nella valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

- ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP) un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

COEFFICIENTE	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
1	OTTIMO
0,9	DISTINTO
0,8	MOLTO BUONO
0,7	BUONO
0,6	SUFFICIENTE
0,5	ACCETTABILE
0,4	APPENA ACCETTABILE
0,3	MEDIOCRE
0,2	MOLTO CARENTE
0,1	INADEGUATO
0,0	NON RISPONDENTE/NON VALUTABILE

- verrà quindi effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio; il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

4. La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione.

5. A parità di punteggio finale, nella stesura della graduatoria verrà data priorità a chi ha ottenuto un punteggio più elevato nella sezione relativa al punto 6 "Articolazione della proposta progettuale".

## **15. TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE**

1. L'ETS, singolo o associato, con il miglior punteggio nella graduatoria di merito parteciperà al Tavolo di coprogettazione (in avanti anche solo "Tavolo"), convocato dal Responsabile del procedimento, secondo il calendario dei lavori da quest'ultimo previsto.

2. Scopo del Tavolo è la definizione, congiunta e condivisa tra Amministrazione procedente e ETS designato, nel rispetto dei criteri di trasparenza e contraddittorio, di un Progetto definitivo (PD) degli interventi e delle attività, che dovrà tenere conto delle attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale.

3. Il progetto definitivo (PD) conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di coprogettazione, ferme restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale (PP) presentata dal Soggetto selezionato, quali i criteri per la formazione dei costi e delle risorse aggiuntive proposte, nonché gli elementi essenziali delineati nel presente avviso.

4. Qualora il progetto definitivo così elaborato venga ritenuto soddisfacente, le parti coinvolte procederanno alla relativa sottoscrizione.

5. Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione procedente, quest'ultima potrà

a) intraprendere un percorso analogo con l'ente con il successivo miglior punteggio in graduatoria o

b) revocare l'intera procedura.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner, che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.

6. Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza.

7. L'Amministrazione procedente è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell'ETS al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

## **16. CONVENZIONE**

1. Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo, l'Ente selezionato quale Attuatore Partner (EAP) sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla stipula di un'apposita Convenzione della durata di anni cinque (5) per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti, come da schema in allegato (Allegato 2).

2. La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività frutto di co-progettazione, regolerà i rapporti tra il Comune di Spello e l'EAP per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva.

3. Con la stipula della Convenzione, il Comune di Spello inviterà il Soggetto selezionato/partner a:

- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, il relativo atto costitutivo;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della coprogettazione;
- costituire la garanzia definitiva nelle forme previste nello schema di convenzione.

4. Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute Disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).

5. La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le modalità di rimborso al partner dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali.

6. L'EAP sarà altresì tenuto a rispettare, e far rispettare ad eventuali subcontraenti, le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

## **17. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di

cui al presente bando, ivi inclusa la stipula della Convenzione. Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione precedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso. Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso. Ai proponenti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Comune di Spello, in qualità di Responsabile del Trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: [consulenza@entionline.it](mailto:consulenza@entionline.it) PEC : [nadia.cora@mantova.pecavvocati.it](mailto:nadia.cora@mantova.pecavvocati.it)

La presentazione della manifestazione di interesse attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, e alla relativa accettazione.

## **18. CONTATTI E PUBBLICITÀ**

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Spello. Tutte le informazioni relative all'Avviso possono essere reperite sul sito web istituzionale del Comune di Spello ([www.comune.spello.pg.it](http://www.comune.spello.pg.it)).

Eventuali quesiti dovranno essere presentati a mezzo PEC all'indirizzo: [comune.spello@postacert.umbria.it](mailto:comune.spello@postacert.umbria.it), entro 5 giorni lavorativi dalla scadenza del termine di presentazione delle domande inserendo nell'oggetto della mail la dicitura: QUESITI "Manifestazione di Interesse – Procedura di Co-progettazione di attività da svolgersi presso sentiero escursionistico Acquedotto romano- Area campeggio Loc. Sportella.

In base al principio di uguale trattamento dei proponenti, il Comune di Spello non può a priori fornire informazioni circa l'eleggibilità di un soggetto Proponente, di un partner o di un progetto così come non può fornire informazioni sui risultati della selezione prima della chiusura ufficiale dell'attività di selezione ad opera di apposita Commissione.

Il Comune di Spello si riserva invece la possibilità di contattare i Proponenti qualora emergesse l'esigenza di avere da essi chiarimenti o informazioni durante la procedura di valutazione. Questo contatto avverrà per PEC. È pertanto indispensabile che l'indirizzo PEC indicato nella Manifestazione d'interesse sia corretto e funzionante e venga quotidianamente monitorato.

Spello, 4/07/2022

## **IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI, SOCIALE, CULTURA**

**Dr.ssa Sara Ciavaglia**

*f.to digitalmente\**

*\*documento firmato digitalmente conformemente all'art. 24 D.Lgs. n. 82/2005*